



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Arizona Test Dust (ATD)

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 2 di 10

#### Indicazioni di pericolo

- H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli di prudenza

- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

#### Etichettatura speciale di determinate miscele

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

#### 2.3. Altri pericoli

L'inalazione ripetuta può causare, se viene superato il valore limite di esposizione professionale, danni irreversibili ai polmoni (silicosi).

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

##### Caratterizzazione chimica

Polvere-Sabbia

Legato al minerale:

Aluminium oxide; Alumina 8 - 14 %

No. CAS: 1344-28-1

numero CE: 215-691-6

KE-01012

potassium oxide (mineral) 2 - 5 %

No. CAS: 12136-45-7

numero CE: 235-227-6

KE-04588

sodium oxide (mineral) 1 - 4 %

No. CAS: 1313-59-3

numero CE: 215-208-9

KE-31562

Iron (III) oxide (hematite) 4 - 7 %

No. CAS: 1309-37-1

numero CE: 215-168-2

KE-10897

Magnesium oxide 1 - 2 %

No. CAS: 1309-48-4

numero CE: 215-171-9

KE-22728

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Arizona Test Dust (ATD)**

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 3 di 10

**Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
14808-60-7	Silica (fine dust)			70 - < 75 %
	238-878-4			
	STOT RE 1; H372			
1305-78-8	calcium oxide (mineral)			1 - < 5 %
	215-138-9			
	STOT SE 3; H335			
13463-67-7	biossido di titanio			1 - < 5 %
	236-675-5	022-006-00-2		
	Carc. 2; H351			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

**In seguito ad inalazione**

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. In caso di sintomi respiratori: chiamare un medico.

**In seguito a contatto con la pelle**

Detergere la parte interessata con ovatta e con cellulosa e lavare a fondo con acqua e sapone neutro. Lavare abbondantemente con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Evitare gli attriti. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

**In seguito ad ingestione**

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Consultare immediatamente il medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Se inalato si sospetta possa causare il cancro. Dopo ripetuta e prolungata esposizione alla polvere sussiste il rischio di silicosi.

Irritante per gli occhi.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma. Estinguente a secco. Acqua schizzata. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>)  
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Arizona Test Dust (ATD)

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 4 di 10

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non infiammabile.

In caso di incendio: fumo di ossido metallico tossico, prodotti di pirolisi, tossico.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

#### **Ulteriori dati**

abbattere la polvere con un getto di acqua. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

##### **Per chi non interviene direttamente**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Mettere al sicuro le persone. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

##### **Per chi interviene direttamente**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non sono necessarie misure speciali.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

##### **Per contenimento**

Evitare il sviluppo di polvere. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

##### **Per la pulizia**

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli.

##### **Altre informazioni**

Evitare gli attriti. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

##### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

##### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

##### **Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro**

Togliere gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

##### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Arizona Test Dust (ATD)**

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 5 di 10

persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Idrocarburi, alogenato. Acido. Acqua.

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Proteggere dall'umidità. Conservare lontano dal calore.

**7.3. Usi finali particolari**

Polvere di prova

**SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**8.1. Parametri di controllo**

**VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
1305-78-8	Calcium oxide		2		TWA (8 h)	ACGIH-2022
1309-37-1	Iron oxide (Fe <sub>2</sub> O <sub>3</sub> ) (respirable fraction)		5		TWA (8 h)	ACGIH-2022
1309-48-4	Magnesium oxide (inhalable fraction)		10		TWA (8 h)	ACGIH-2022
1305-78-8	Ossido di calcio (frazione respirabile)	-	1		8 ore	D.lgs.81/08
		-	4		Breve termine	D.lgs.81/08
14808-60-7	Polvere di silice cristallina respirabile - quarzo	-	0,1		8 ore	D.lgs.81/08
14808-60-7	Silica, crystalline - alpha-quartz (respirable fraction)		0.025		TWA (8 h)	ACGIH-2022
13463-67-7	Titanium dioxide: Finescale particles (Respirable particulate matter)		2.5		TWA (8 h)	ACGIH-2022

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
**Protezioni per occhi/volto**

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali protettivi antipolvere.

**Protezione delle mani**

Usare guanti adatti.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

**Protezione della pelle**

Usare indumenti protettivi adatti.

**Protezione respiratoria**

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Arizona Test Dust (ATD)

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 6 di 10

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Produzione/formazione di polveri.

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: FFP2 / N95; HEPA

#### Pericoli termici

non applicabile

#### Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie misure speciali.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido
Colore:	giallo - rosso marrone
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	Non combustibile.
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Idrosolubilità:	Non mescolabile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
(a 20 °C)	
Densità:	2,5 - 2,7 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa:	non applicabile
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

### 9.2. Altre informazioni

#### Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto dei corpi solidi: 100,00 %

#### Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

### 10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Arizona Test Dust (ATD)

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 7 di 10

#### **10.4. Condizioni da evitare**

umidità. calore.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti. Idrocarburi, alogenato. Acido. Acqua.

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di incendio: fumo di ossido metallico tossico, prodotti di pirolisi, tossico.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

##### **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Sospettato di provocare il cancro. (biossido di titanio)

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Silica (fine dust))

##### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Inalazione, Ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

##### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### **12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: Ecotossico.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono applicabili a sostanze inorganiche.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Il prodotto non è stato esaminato.

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Il prodotto non è stato esaminato.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Non ci sono informazioni disponibili.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Arizona Test Dust (ATD)

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 8 di 10

#### Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

##### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### Trasporto stradale (ADR/RID)

##### 14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto fluviale (ADN)

##### 14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto per nave (IMDG)

##### 14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

##### 14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Arizona Test Dust (ATD)

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 9 di 10

#### Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

#### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): - - non pericoloso per l'acqua

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,15,16.

#### Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

vPvB: very persistent, very bioaccumulative

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

EmS: Emergency Schedules

MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association

ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container

SVHC: Substance of Very High Concern

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Arizona Test Dust (ATD)

Data di revisione: 14.02.2023

Pagina 10 di 10

della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi (polmone) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.